

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

31/07/2017

procedure valutative per la chiamata di n. 3 professori universitari di seconda fascia, ai sensi della L. 240/2010, art. 24, comma 6 presso l'Università luav di Venezia.

Sigla del bando: **ASS 01-2017**

Scadenza presentazione domande e pubblicazioni: **30 agosto 2017**

AFRU/DRUO/SCCPD/LF/MS

Il rettore

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

visto il codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";

visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

visti i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, "Rideterminazione dei settori scientifico disciplinari";

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 e in particolare l'art. 1 comma 105 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'articolo 24 comma 6;

visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 agosto 2011, n. 344;

vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 in materia di applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

vista la circolare del ministero della Funzione pubblica n. 12/2010 in relazione all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per la produzione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici;

visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336 "determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30.12.2010, n. 240;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2016/2018. Aggiornamento 2017;

visto il Codice Etico dell'Università Luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;

visto il Codice di Comportamento dell'Università Luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541;

visto il Decreto Ministeriale 12 giugno 2012 n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali";

visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855;

visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "codice etico dei dipendenti pubblici";

visto il regolamento di ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare il titolo 2 "chiamata in base all'esito di procedura valutativa (articolo 24, commi 5 e 6, e articolo 29 comma 8 legge n. 240/2010)";

viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 14 e del 21 giugno che hanno deliberato, nell'ambito della programmazione triennale, la chiamata, con la procedura prevista dall'art. 24, c.6 della legge 240/2010 di tre professori di II fascia per i seguenti settori concorsuali (S.C.) e settori scientifico disciplinari (S.S.D.) di riferimento per i profili dei posti:

- posto n. 1 S.C. 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni, S.S.D. GEO/09 GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE ED I BENI CULTURALI,
- posto n. 2 S.C. 09/C2 – fisica tecnica e ingegneria nucleare, S.S.D. IND-ING/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE
- posto n. 3 S.C. 08/E2 Restauro e storia dell'architettura, S.S.D. ICAR/19 RESTAURO

accertata la disponibilità finanziaria;

decreta

Articolo 1 (Tipologia concorsuale)

L'Università Luav di Venezia indice procedure valutative per la chiamata di 3 (tre) professori universitari di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6, della legge 240/2010 per la copertura dei posti di seguito elencati:

Posto n. 1

SETTORE CONCORSUALE 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali
QUALIFICA Professore universitario di seconda fascia

Posto n. 2

SETTORE CONCORSUALE 09/C2 – fisica tecnica e ingegneria nucleare
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO IND-ING/11 Fisica tecnica ambientale

QUALIFICA Professore universitario di seconda fascia

Posto n. 3

SETTORE CONCORSUALE 08/E2 Restauro e storia dell'architettura
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO ICAR/19 Restauro
QUALIFICA Professore universitario di seconda fascia

Le descrizioni specifiche di ciascuno dei posti per i quali sono indette le presenti procedure valutative sono contenute nell'Allegato 1 – descrizione posti, che fa parte integrante del presente decreto. Per le declaratorie dei settori concorsuali si fa riferimento all'allegato B del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855.

Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)

Alle procedure valutative di cui all'art. 1 del presente avviso possono partecipare i ricercatori universitari confermati a tempo indeterminato in servizio presso l'Università IUAV di Venezia, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all' art. 16 della legge 240/2010 nel settore concorsuale del posto per il quale concorrono.

Articolo 3 (Domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura deve essere redatta in lingua italiana secondo il modello di cui all'ALLEGATO A (domanda), disponibile anche per via telematica, in carta semplice corredata da fotocopia di un valido documento di identità, e **firmata per esteso a pena di esclusione dalla selezione**. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia - Tolentini, S. Croce 191 - 30135 Venezia, **deve pervenire all'Università IUAV di Venezia entro e non oltre mercoledì 30 agosto 2017**; si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande che perverranno oltre il suddetto termine saranno escluse dalla valutazione.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso l'Archivio Generale (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia – Campo della Lana - Santa Croce n. 601 - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, entro il termine di cui al comma precedente, tranne che nel periodo da lunedì 14 a venerdì 18 agosto 2017, in cui l'ateneo sarà chiuso.

La domanda può essere anche inviata per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. La domanda, con i relativi allegati, può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, e deve pervenire entro il medesimo termine del 30 agosto 2017. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF.

Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls,) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette **la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea**.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare di riferimento del posto per il quale il candidato presenta domanda.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

I candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di essere in servizio presso l'Università Iuav di Venezia in qualità di ricercatore confermato e l'indicazione del settore concorsuale e del s.s.d. di appartenenza;
- 4) di essere in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale, il settore concorsuale e la decorrenza dell'idoneità;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, né rapporto di coniugio fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al dipartimento per il quale il candidato intende presentare opzione in caso di esito positivo della procedura.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura in oggetto per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A ciascuna domanda dovranno essere allegati:

- 1) copia del documento di identità e del codice fiscale;**
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;**
- 3) elenco delle pubblicazioni** che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione.
- 4) le pubblicazioni che i candidati ritengono utile presentare per la procedura, in numero non superiore a 12 (dodici)**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Articolo 4 (Pubblicazioni)

Le pubblicazioni, o testi accettati per la pubblicazione ai sensi della normativa vigente, che i candidati ritengono utile presentare per la procedura, nel numero massimo di 12, devono essere prodotte contestualmente alla presentazione della domanda e devono pervenire presso l'Università Iuav di Venezia **entro il termine perentorio di mercoledì 30 agosto 2017.**

Le pubblicazioni che non risultino prodotte nel termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Le pubblicazioni dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università Iuav di Venezia oppure su supporto CD, DVD o chiavetta USB, allegato alla domanda cartacea, entro e non oltre il 30 agosto 2017.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa e i testi già accettati per la pubblicazione; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, l'apporto individuale del candidato deve essere individuabile, il candidato può allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Articolo 5 (Esclusione dalla procedura)

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso, coloro i quali presentino domande senza la firma autografa corredata da copia del documento di identità o che, per qualsiasi causa, non siano state spedite o consegnate secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 del presente avviso.

Articolo 6 (Commissioni giudicatrici)

Per le procedure valutative in oggetto vengono nominate dal rettore distinte Commissioni giudicatrici composte da professori di prima fascia, di cui almeno uno esterno all'Ateneo, appartenenti a ciascuno dei settori scientifico disciplinari di cui articolo 1 del presente

avviso, o attivi in ambito corrispondente al relativo settore concorsuale, in conformità con il regolamento di ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 commi 5 e 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osservano inoltre le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università Iuav di Venezia e le disposizioni dell'art. 6 comma 8 della legge 240/2010.

Ciascuna Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Articolo 7 (Modalità di svolgimento delle procedure valutative)

Ciascuna Commissione effettua una valutazione sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dall'articolo 24 comma 5 della Legge 240/2010, individuato con D.M. del 4 agosto 2011 n. 344.

Al termine dei lavori, la Commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni di professore universitario di seconda fascia per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti.

Ciascuna Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti della valutazione, di cui fanno parte i verbali dei lavori, con i giudizi analitici e motivati al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata.

Articolo 8 (Accertamento della regolarità degli atti e chiamata)

Il rettore accerta, con proprio decreto, per ciascuna procedura, la regolarità formale degli atti, e dichiara il nominativo del candidato maggiormente qualificato per la copertura del posto di professore associato.

Articolo 9 (nomina)

Il Consiglio del dipartimento nei confronti del quale il candidato individuato abbia presentato opzione di afferenza, entro 60 giorni dal ricevimento del decreto di approvazione degli atti della selezione, delibera la proposta di chiamata, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è definita dal rettore in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli di legge. Il trattamento economico sarà quello previsto per il professore di seconda fascia ai sensi del D.P.R. 232/2011.

Articolo 10 (Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento del presente avviso è Leda Falena responsabile del Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente e Ricercatore della divisione Risorse Umane e Organizzazione presso l'area Finanza e Risorse Umane.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente e Ricercatore, dell'area Finanza e Risorse Umane, divisione Risorse Umane e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-2571850/1713/1786.

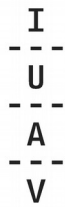
Articolo 11 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Università Iuav di Venezia per le finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di nomina.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

Articolo 12 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si applicano la Legge n. 240/2010 e la vigente normativa universitaria attinente.



Università Iuav di Venezia

Il presente decreto è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e reso disponibile sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia in "Lavora con IUAV-Albo on Line" all'indirizzo <http://www.iuav.it> e sulla pagina dedicata ai concorsi per il personale docente e ricercatore all'indirizzo <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>

il rettore

Prof. Alberto Ferlenga

ALLEGATO 1 – DESCRIZIONE POSTI**Posto n. 1****Struttura** – Università Iuav di Venezia**Qualifica:** professore universitario di seconda fascia**Macrosettore:** 04/A – Geoscienze**Settore Concorsuale:** 04/A1 Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni**Settore Scientifico-disciplinare (ssd) di riferimento per profilo:** GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali**tipologia di impegno didattico e scientifico:**

- impegno didattico: il candidato dovrà svolgere attività didattica, anche integrativa e di servizio agli studenti, con particolare riferimento alle attività formative anche di carattere laboratoriale nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal dipartimento di afferenza;

- impegno scientifico: il candidato dovrà esibire un profilo scientifico di elevato livello relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del settore di riferimento. L'impegno scientifico sarà svolto prevalentemente nell'ambito dei gruppi di ricerca del dipartimento.

numero massimo di pubblicazioni: 12 Le pubblicazioni dovranno essere inviate, esclusivamente in formato PDF, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'università IUAV di Venezia, oppure su supporto CD, DVD o chiavetta USB allegato alla domanda cartacea.

Ai fini della valutazione verranno applicati gli standard di qualità, con i criteri espressi dal decreto ministeriale 2 agosto 2011 n. 344.

DECLARATORIA:

Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo della caratterizzazione dei processi che regolano l'evoluzione geodinamica del sistema Terra e degli altri corpi planetari, mediante lo studio di minerali, rocce, magmi e fasi fluide e dei loro processi genetici. Sviluppa e applica metodologie sperimentali e computazionali per lo studio dei materiali geologici e delle loro proprietà dalla nano alla mega-scala. Gli approcci sperimentali e teorici sono determinanti per la pianificazione dello sfruttamento delle risorse strategiche naturali, il controllo e la quantificazione dei processi di inquinamento di suolo, acqua e aria, e gli interventi di risanamento e mitigazione dei rischi naturali. Si occupa anche delle applicazioni alle scienze dei materiali e dell'ambiente, e allo studio e conservazione dei beni culturali. E' competente infine in didattica delle geoscienze, educazione/divulgazione scientifica e museologia naturalistica. In particolare la Geochimica applica i metodi della chimica allo studio e descrizione di composizione e proprietà reattive dei materiali geologici nelle loro varie forme di aggregazione. Tali competenze sono essenziali nella comprensione e definizione geocronologica dei processi genetici ed evolutivi del sistema terra, nello studio delle complesse interazioni tra materia organica e inorganica, e per la risoluzione di problematiche ambientali nella quantificazione delle alterazioni antropiche sul chimismo dell'ambiente. La Mineralogia si occupa di genesi, crescita, struttura, proprietà chimico-fisiche e sistematica di minerali terrestri ed extra-terrestri e loro analoghi sintetici, di studi strutturali e cinetici delle trasformazioni in condizioni non-ambientali e delle possibili applicazioni, usando e sviluppando metodologie analitiche, cristallografiche e cristallografiche con indagini diffrattometriche, microscopiche, spettroscopiche e computazionali. Le competenze mineralogiche sono inoltre essenziali nelle ricerche di scienze dei materiali, dei sistemi nanostrutturati, delle biomineralizzazioni e delle interazioni geosfera-biosfera. La Petrografia studia la struttura, composizione, origine e sistematica delle rocce terrestri ed extraterrestri ignee, metamorfiche e sedimentarie ed il loro significato petrogenetico e geodinamico. Interpreta in chiave termodinamica e mediante modellizzazione i processi petrogenetici, attraverso il rilevamento, l'analisi chimica delle rocce e loro costituenti, gli studi sperimentali sulla stabilità delle associazioni mineralogiche e della loro evoluzione

spazio-temporale. Inoltre si occupa della caratterizzazione delle rocce in chiave petrochimica e petrofisica con particolare riguardo alle rocce coerenti e incoerenti di interesse industriale, ambientale e culturale. La Vulcanologia studia l'attività eruttiva e la geologia delle aree vulcaniche sia in relazione all'origine e all'evoluzione dei magmi, che in funzione delle dinamiche di risalita, eruzione, trasporto e deposizione dei prodotti, con i metodi propri della petrografia, della geochemica, della geologia e della geofisica. Le competenze del settore, basate su approcci sperimentali e modellistici, nonché sull'osservazione diretta dei fenomeni, risultano inoltre essenziali nella comprensione dei processi geodinamici, nella quantificazione e mitigazione dei rischi associati all'attività vulcanica, e nel reperimento e sfruttamento dell'energia geotermica. Nell'ambito delle Georisorse si occupa di: prospezione, modellizzazione, valutazione geostatistica e geoeconomica delle materie prime minerali e cartografia tematica; caratterizzazione di geomateriali d'interesse industriale, dei loro analoghi sintetici, dei prodotti di trasformazione e loro applicazioni tecnologiche e industriali; impatto ambientale dell'attività estrattiva e connessi interventi di prevenzione e ripristino; applicazioni archeometriche per studio, conservazione e restauro dei geomateriali utilizzati per opere d'interesse archeologico e storico-artistico.

Posto n. 2**Struttura** – Università Iuav di Venezia**Qualifica:** professore universitario di seconda fascia**Macrosettore** 09/C- Ingegneria energetica, termomeccanica e nucleare**Settore Concorsuale:** 09/C2 – fisica tecnica e ingegneria nucleare**Settore Scientifico-disciplinare (ssd) di riferimento per profilo:** ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale.**Tipologia di impegno didattico e scientifico.**

- impegno didattico: il candidato dovrà svolgere attività didattica, anche integrativa e di servizio agli studenti, con particolare riferimento alle attività formative anche di carattere laboratoriale nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal dipartimento di afferenza;

- impegno scientifico: il candidato dovrà esibire un profilo scientifico di elevato livello relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del settore di riferimento. L'impegno scientifico sarà svolto prevalentemente nell'ambito dei gruppi di ricerca del dipartimento.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili: 12 pubblicazioni. Le pubblicazioni dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'università IUAV di Venezia oppure su supporto CD o DVD allegato alla domanda cartacea.

Ai fini della valutazione verranno applicati gli standard di qualità, con i criteri espressi dal decreto ministeriale 2 agosto 2011 n. 344.

DECLARATORIA

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Fisica Tecnica e dell'Ingegneria Nucleare. In particolare, il settore studia gli aspetti fondamentali ed applicativi della termodinamica applicata, della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, della fisica ambientale, dell'illuminotecnica e dell'acustica applicata, con riferimento alle problematiche tecnologiche proprie degli ambiti dell'ingegneria, dell'architettura, del disegno industriale, della pianificazione territoriale e dell'agraria. Vi vengono sviluppate competenze scientifiche e tecniche riguardanti la termodinamica delle trasformazioni energetiche, gli usi finali dell'energia, il risparmio energetico, la cogenerazione e l'utilizzo delle fonti rinnovabili in campo industriale e civile, la termotecnica, le tecniche e tecnologie per la refrigerazione, le proprietà termofisiche dei materiali, la termofluidodinamica degli ambienti confinati, i condizionamenti ambientali per il benessere dell'uomo e la conservazione dei manufatti, le tecnologie passive ed i sistemi impiantistici per il controllo ambientale, le azioni di pianificazione energetica ed ambientale a scala territoriale, urbana ed edilizia, le tecniche di misura e regolazione delle grandezze termofluidodinamiche caratterizzanti le trasformazioni termodinamiche, i processi termici e gli ambienti. Oltre agli aspetti di carattere generale sopra descritti il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa a essa congrua nei seguenti campi. Fisica Tecnica Industriale: Fondamenti e applicazioni della Fisica Tecnica nell'ambito della ingegneria industriale e dell'agraria. L'approfondimento scientifico caratteristico riguarda i fondamenti della termodinamica, della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, l'energetica, la termo-economia, l'analisi termodinamica, economica e di impatto ambientale dei processi energetici, l'uso razionale dell'energia nei contesti produttivi. In particolare vi trovano collocazione studi e sperimentazioni relativi al trasferimento di energia termica e al comportamento termofluidodinamico di apparati convenzionali e di mini-micro sistemi, alla microtermofluidica, allo sviluppo delle conoscenze sulle proprietà termofisiche dei materiali e sulle proprietà termodinamiche e termofisiche dei fluidi, alle problematiche inerenti l'utilizzo delle fonti rinnovabili, alla cogenerazione ed all'efficienza energetica dei processi produttivi, al progetto dei componenti e degli impianti termotecnici, degli impianti di refrigerazione e degli impianti a pompa di calore, alla relativa analisi di impatto ambientale ed acustico, alle misure e regolazioni termofluidodinamiche finalizzate allo studio dei fenomeni, alla diagnostica ed al controllo. Fisica Tecnica Ambientale: Fondamenti e applicazioni della Fisica Tecnica negli ambiti dell'ingegneria civile, edile ed ambientale,

dell'architettura, della pianificazione territoriale e del disegno industriale.

L'approfondimento scientifico caratteristico riguarda i fondamenti della termodinamica, della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'illuminazione e dell'acustica, nonché l'uso razionale dell'energia, l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili e le tecniche di gestione dei servizi energetici negli edifici e nei contesti urbani. In particolare vi trovano corretta collocazione studi e sperimentazioni relativi alla fisica degli edifici e degli ambienti confinati, al rilevamento ed elaborazione dei dati ambientali, all'energetica edilizia, alla termofluidodinamica ambientale, alle tecniche e alle tecnologie per l'illuminazione naturale e artificiale, all'acustica edilizia e ambientale, alle problematiche di comfort ambientale e di conservazione dei beni culturali, alle strategie passive e attive di controllo ambientale, agli impianti di climatizzazione. Sono attinenti al sottosectore le tematiche fisico-tecniche correlate alla pianificazione energetica ed ambientale, nonché le metodologie di diagnosi e le tecniche di mitigazione degli impatti ambientali, inclusi quello luminoso e quello acustico.

Inoltre, nel campo dell'Ingegneria Nucleare, il settore raggruppa le competenze fondamentali di fisica e ingegneria dei reattori nucleari a fissione e a fusione: la teoria dell'interazione tra particelle, radiazione e materia, la neutronica, la strumentazione e l'impiantistica nucleare, la radioprotezione e la sicurezza degli impianti e delle tecnologie nucleari. Sulla base di analogie metodologiche di tipo fisico, modellistico e sperimentale, il settore include inoltre competenze legate all'impiego di particelle, radiazioni e plasmi nell'industria e nella medicina, alla sicurezza dei sistemi ad alto rischio e alla tutela ambientale. Più specificamente, le competenze del settore comprendono: la teoria fisico-matematica del trasporto di neutroni, particelle cariche e radiazione; la teoria dei plasmi; la modellazione e il progetto di dispositivi e componenti in campo energetico, industriale e biomedico; le tecniche per la simulazione, la progettazione e l'analisi sperimentale di sistemi che implicano l'utilizzazione di particelle, radiazioni e plasmi tecnologici; le tecniche per la simulazione, l'indagine sperimentale, la progettazione tecnologica, economica, strutturale, termotecnica e termofluidodinamica degli impianti nucleari a fissione e fusione; i metodi di esercizio, controllo e manutenzione di tali impianti; le metodologie di analisi di rischio, affidabilità e valutazione di impatto ambientale, per la localizzazione, progettazione, costruzione ed operazione in sicurezza degli impianti nucleari e dei sistemi ad alto rischio; lo studio del ciclo del combustibile nucleare, inclusa la gestione delle scorie, e della dismissione e smantellamento di impianti e laboratori nucleari; le metodologie e la strumentazione per la rivelazione e misura delle radiazioni da sorgenti naturali ed artificiali, e da reazioni nucleari utilizzate in campo applicativo, con le relative tecniche di radioprotezione; le applicazioni dei radioisotopi in campo industriale e medicale; la dosimetria; la progettazione e la realizzazione di impianti di irraggiamento, di macchine acceleratrici e di sistemi di misure nucleari.

Posto n. 3**Struttura** – Università Iuav di Venezia**Qualifica:** professore universitario di seconda fascia**Macrosettore** 08/E – Disegno, restauro e storia dell'architettura**Settore Concorsuale:** 08/E2 Restauro e storia dell'architettura**Settore Scientifico-disciplinare (ssd) di riferimento per profilo:** ICAR/19 Restauro**Tipologia di impegno didattico e scientifico.**

- impegno didattico: il candidato dovrà svolgere attività didattica, anche integrativa e di servizio agli studenti, con particolare riferimento alle attività formative anche di carattere laboratoriale nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal dipartimento di afferenza;

- impegno scientifico: il candidato dovrà esibire un profilo scientifico di elevato livello relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del settore di riferimento. L'impegno scientifico sarà svolto prevalentemente nell'ambito dei gruppi di ricerca del dipartimento.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili: 12 pubblicazioni. Le pubblicazioni dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'università IUAV di Venezia oppure su supporto CD, DVD o chiavetta USB allegato alla domanda cartacea.

Ai fini della valutazione verranno applicati gli standard di qualità, con i criteri espressi dal decreto ministeriale 2 agosto 2011 n. 344.

DECLARATORIA

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi della storia dell'architettura e del restauro. Nel campo della storia dell'architettura, i contenuti scientifico-disciplinari riguardano la storia della cultura e delle attività attinenti alla formazione e trasformazione dell'ambiente, in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale delle varie epoche. In particolare, i contenuti scientifico-disciplinari riguardano: gli argomenti storici concernenti gli aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita e nei suoi significati. Nel campo del restauro, i contenuti scientifico-disciplinari riguardano: i fondamenti teorici della conservazione e del restauro generalmente intesi, visti anche nel loro sviluppo storico; le ricerche per la comprensione critica della consistenza figurale e materiale dei monumenti nella loro complessa stratificazione temporale; l'analisi e l'individuazione dei fenomeni di degrado e delle relative cause, in vista delle conseguenti azioni di tutela; i metodi e i processi per il progetto e l'intervento conservativo a scala edilizia, di resto archeologico, parco o giardino storico, centro antico, territorio e beni paesaggistici, e per la manutenzione, il risanamento, il consolidamento e la ristrutturazione degli edifici storici.